

6

ALCUNE PROSPETTIVE PASTORALI

Una parola ed un cuore
che abbraccino tutte le famiglie



Conoscere



Il capitolo offre alcuni spunti per sviluppare nuove vie pastorali, sollecitando le comunità ad elaborare *proposte più pratiche ed efficaci* (n.199), che orientino a costruire famiglie solide e feconde secondo il piano di Dio. Desiderio della Chiesa, infatti, è *raggiungere le famiglie con umile comprensione, e accompagnare ciascuna e tutte le famiglie perché scoprano la via migliore per superare le difficoltà che incontrano sul loro cammino* (n.200). In quest'ottica, i Padri sinodali hanno evidenziato la necessità di pensare ad *una formazione più adeguata per i presbiteri* (n.202), nonché per *gli operatori laici di pastorale familiare* (n.204).

Vengono affrontati in modo approfondito tre ambiti pastorali. Il Papa invita le comunità: a guidare i fidanzati nel cammino di preparazione al matrimonio (nn.205-216), attraverso una formazione adeguata che al tempo stesso non allontani i giovani dal sacramento, ma che li aiuti sia a maturare l'amore sia a superare i momenti duri; ad accompagnare gli sposi nei primi anni di vita matrimoniale (nn.217-230), affinché possano arricchire e approfondire la decisione consapevole e libera di appartenersi e di amarsi sino alla fine; ad affiancare i coniugi perché siano in grado di affrontare crisi, angosce e difficoltà che sono parte della loro drammatica bellezza (nn.231-240), compresa la morte di un familiare (nn.253-258).

Seguono alcune indicazioni su come accompagnare dopo le rotture e i divorzi (nn.241-246). In particolare, il prendersi cura dei divorziati che vivono una nuova unione, *non è per la comunità cristiana un indebolimento della sua fede e della sua testimonianza circa l'indissolubilità matrimoniale, anzi essa esprime proprio in questa cura la sua carità* (n.243).

Gustare



Amoris laetitia

ANNUNCIARE IL VANGELO DELLA FAMIGLIA OGGI
200. (...) *Alla luce della parabola del seminatore (cfr Mt 13,3-9), il nostro compito è di cooperare nella semina: il resto è opera di Dio. (...) La Chiesa vuole raggiungere le famiglie con umile comprensione, e il suo desiderio «è di accompagnare ciascuna e tutte le famiglie perché scoprano la via migliore per superare le difficoltà che incontrano sul loro cammino».* (...)

GUIDARE I FIDANZATI NEL CAMMINO
DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO
205. *I Padri sinodali hanno affermato in diversi modi che bisogna aiutare i giovani a scoprire il valore e la ricchezza del matrimonio. Devono poter cogliere l'attrattiva di un'unione piena che eleva e perfeziona la dimensione sociale dell'esistenza, conferisce alla sessualità il suo senso più grande, e al tempo stesso promuove il bene dei figli e offre loro il miglior contesto per la loro maturazione ed educazione.*

ACCOMPAGNARE NEI PRIMI ANNI
DELLA VITA MATRIMONIALE
218. *D'altro canto, desidero insistere sul fatto che una sfida della pastorale familiare è aiutare a scoprire che il matrimonio non può intendersi come qualcosa di concluso.* (...)

221. (...) Ogni matrimonio è una “storia di salvezza”, e questo suppone che si parta da una fragilità che, grazie al dono di Dio e a una risposta creativa e generosa, via via lascia spazio a una realtà sempre più solida e preziosa. (...)

224. Questo cammino è una questione di tempo. L'amore ha bisogno di tempo disponibile e gratuito, che metta altre cose in secondo piano. Ci vuole tempo per dialogare, per abbracciarsi senza fretta, per condividere progetti, per ascoltarsi, per guardarsi, per apprezzarsi, per rafforzare la relazione. (...)

RISCHIARE CRISI, ANGOSCE E DIFFICOLTÀ

232. La storia di una famiglia è solcata da crisi di ogni genere, che sono anche parte della sua drammatica bellezza. (...) Ogni crisi nasconde una buona notizia che occorre saper ascoltare affinando l'udito del cuore.

242. I Padri hanno indicato che «un particolare discernimento è indispensabile per accompagnare pastoralmente i separati, i divorziati, gli abbandonati. (...)

QUANDO LA MORTE PIANTA IL SUO PUNGIGLIONE

253. A volte la vita familiare si vede interpellata dalla morte di una persona cara. Non possiamo tralasciare di offrire la luce della fede per accompagnare le famiglie che soffrono in questi momenti. (...)

Fissare lo sguardo



«Ecco, il seminatore uscì a seminare. E mentre seminava una parte del seme cadde sulla strada e vennero gli uccelli e la divorarono. Un'altra parte cadde in luogo sassoso, dove non c'era molta terra; subito germogliò, perché il terreno non era profondo. Ma, spuntato il sole, restò bruciata e non avendo radici si seccò. Un'altra parte cadde sulle spine e le spine crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sulla terra buona e diede frutto, dove il cento, dove il sessanta, dove il trenta. Chi ha orecchi intenda» (Mt 13,3-9).

Riflettere



Il nostro compito è di cooperare nella semina: il resto è opera di Dio (n.200). Gli operatori di pastorale familiare non sono paragonati né ai proprietari del campo, né ai contadini che seguono tutte le fasi della lavorazione della terra, ma a semplici seminatori. Questa immagine, quali riflessioni suscita in noi? Come può influenzare il nostro atteggiamento? Quale stile dà al nostro servizio?

Non il molto sapere sazia e soddisfa l'anima, ma il sentire e il gustare interiormente le cose (n.207). A quali condizioni i percorsi di preparazione al matrimonio possono “soddisfare l'anima” di chi vi partecipa? Come selezionare contenuti prioritari da proporre? Quale lo stile per trasmetterli? Come crescere nella capacità di comunicare “in modo attraente e cordiale” con i fidanzati?

Nell'Esortazione il matrimonio viene presentato come un cammino di maturazione sempre aperto, di cui al n.220 vengono descritte sei tappe successive. Le conosciamo e le riconosciamo all'interno della nostra storia? Come possiamo aiutare altre coppie a percorrerle?

In situazioni difficili o critiche la maggioranza non ricorre all'accompagnamento pastorale, perché non lo sente comprensivo, vicino, realistico, incarnato (n.234). È possibile cambiare lo stile dell'accompagnamento pastorale? Quale conversione è necessaria?

Ammirare



Lettura di un dipinto

Il seminatore

Vincent Van Gogh

Il seminatore cammina con lo sguardo in avanti per gettare

i semi nel miglior modo, non si gira per vedere dove sono caduti, fiducioso che il Signore se ne prenderà cura con la sua luce ed il suo calore.

Approfondire



Visione di una fiction

Sposami

(Miniserie televisiva in sei puntate per la regia di Umberto Marino, 2012)

Una coppia separata, obbligata a collaborare per lavoro nell'organizzazione di matrimoni, incontra diverse tipologie di situazioni che la aiutano a fare un percorso di crescita, fino al punto di ritrovarsi e ... risposarsi.

Ascolto di un brano musicale

Fango

Lorenzo Jovanotti Cherubini

La vita di ciascuno è frapposta tra il cielo e il fango. Questo ci

ricorda che non siamo perfetti e che il nostro impegno pastorale comporta 'sporcarsi' le mani per e con gli altri.

Lettura di un testo

Brambilla, F. G.,

"Epilogo - Le parole della speranza", in *Cinque dialoghi su matrimonio e famiglia*, Edizioni Glossa Srl, Milano 2006², 171-190.

Comunicare significa dire qualcosa a un altro. *È una vera arte che si impara in tempi di calma per metterla in pratica nei tempi duri* (n.233).

→ *Ulteriori approfondimenti*



Vincent Van Gogh
Il seminatore (1888)
Amsterdam
Van Gogh Museum

Pregare



PREGHIERA DEGLI OPERATORI DI PASTORALE FAMILIARE

Signore, siamo persone diverse ma accomunate da un “Sì”, risposta ad una chiamata al servizio; dal credere fortemente alla forza della famiglia; ma soprattutto dalla voglia di dire, nelle proprie realtà, la bellezza del tuo Amore: *rendici consapevoli che ogni cosa che facciamo è per la costruzione del tuo regno e che siamo servitori e non signori delle nostre comunità.*

Vogliamo affidarti ogni singola persona con i propri sentimenti, le gioie e le fatiche; ognuno contribuisce con la propria realtà di vita a rendere vero il nostro servizio: *accogli nella tua misericordia tutti i nostri momenti bui, sostieni le nostre fatiche e accompagnaci con la serenità nei momenti della gioia.*

Vogliamo affidarti le relazioni che si intrecciano in questo gruppo, quelle nate da poco e quelle che qui sono cresciute e si sono rafforzate: *rendile forti e resistenti al rischio della quotidianità, fa' che non si assopiscano ma che crescano e si espandano anche verso nuove realtà.*

Vogliamo affidarti il nostro lavoro; a volte ognuno di noi vorrebbe avere più tempo ed energia per farlo meglio... Poi ci accorgiamo che i frutti sono sempre più grandi e più belli di quanto si possa immaginare. Te li doniamo, Signore, perché riconosciamo la tua presenza in quello che facciamo: *continua a soffiare il tuo Spirito sul nostro lavorare, così da santificare ogni nostro sforzo che completa ed è necessario alla nostra vita.*

Infine ti ringraziamo Signore delle grandi opportunità di crescita che doni a tutti noi: *continua a sostenerci nel percorrere nuove strade per la pastorale della nostra comunità.*

Signore facci strumenti della tua Pace e del tuo Amore. Amen.